

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, rilascia **PARERE FAVOREVOLE**.

Vione, lì 24.09.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Angela Chiappini

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio
178	24.09.2025	€ 3.282,00	0501202	---	2025

Vione, lì 24.09.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Angela Chiappini

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro delle pubblicazioni

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line presente sul sito web del Comune di Vione per 15 giorni consecutivi

dal 22 OTT. 2025

al 6 NOV. 2025

Vione, lì 22 OTT. 2025

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL FUNZIONARIO INCARICATO

COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Vittoria, 1 - 25050 VIONE (BS)

Tel. 0364/94131-906154 - PEC protocollo@pec.comune.vione.bs.it

SERVIZIO TECNICO E MANUTENTIVO

DETERMINAZIONE N. 79 DEL 24 SETTEMBRE 2025

OGGETTO:

Affidamento diretto degli interventi di restauro conservativo di parte delle strutture murarie nell'ambito del progetto "L'area archeologica di Tor dei Pagà (Vione, Valle Camonica): indagini archeologiche e restauro conservativo" - Vione Archeologica 2025 (CUP I19D25000160007 - CIG B860128456) a favore della Ditta emmeR. di Marta Calza con sede a Nave (BS).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E MANUTENTIVO

RICHIAMATI:

> il D.Lgs. n. 267/2000;

> il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11 in data 02.04.2016, divenuta esecutiva ai sensi di Legge;

> il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato ai sensi della Legge 15 maggio 1997, n. 127, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, del D.Lgs. 03 febbraio 1993, n. 29 come modificato dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 80, il cui ultimo aggiornamento è avvenuto con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 23.12.2020, dichiarata immediatamente esecutiva;

> il Decreto n. 128 in data 20.06.2024 con il quale il Sindaco ha proceduto alla nomina del Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo con decorrenza dalla predetta data e sino al termine del mandato amministrativo;

> la deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 28.02.2025, divenuta esecutiva ai sensi di Legge, con la quale si è proceduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027;

> la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 28.02.2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2025;

CONSIDERATO

che il territorio del Comune di Vione è caratterizzato da un numero elevato di luoghi di interesse storico risalenti al primo medioevo, e più precisamente il "Canali della Torre" a ridosso delle pendici del Monte Bles e la località "Castello" nel capoluogo Vione;

DATO ATTO

che al fine di valorizzare e promuovere il predetto patrimonio archeologico comunale è stato predisposto uno specifico progetto denominato "Vione Archeologica" il quale prevede la realizzazione di indagini archeologiche e ricerche storiche, nonché la predisposizione di appositi percorsi con posa di cartellonistica;

VISTO

il progetto denominato "L'area archeologica di Tor dei Pagà (Vione, Valle Camonica): indagini archeologiche e restauro conservativo", predisposto nell'ambito di Vione Archeologica 2025, la cui finalità è quella di completare l'indagine dell'area della "torre B", che permetterà di chiarire alcuni punti ancora dibattuti sulle fasi di vita del sito di Tor dei Pagà, nonché di procedere al lavoro di restauro conservativo delle strutture e dei reperti metallici rinvenuti nelle ultime campagne che, a causa dell'ambiente di alta montagna in cui si trovano, necessitano di una costante attenzione e, infine, di migliorare il potenziale divulgativo grazie all'aggiornamento della strumentazione informatica presente nella sala dedicata del Museo 'L Zuf;

DATO ATTO

che, al fine di finanziare il predetto progetto, è stata presentata istanza di contributo sui fondi messi a disposizione da Regione Lombardia con il bando denominato "Avviso unico cultura 2025" - Ambito D "Patrimonio culturale" - Linea 1.B "Riconoscimenti Unesco e aree e parchi archeologici non statali", di cui alla D.G.R. n. XII/4001 del 03.03.2025 e D.D.G. n. 3669 del 18.03.2025;

VISTO il D.D.G. n. 9800 del 10.07.2025 della D.G. Cultura di Regione Lombardia con il quale sono stati approvati gli esiti del predetto bando ed è stato assegnato al Comune di Vione un contributo di € 10.785,00 a fronte di un importo complessivo di progetto pari ad € 21.570,00;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 5903 trasmessa a Regione Lombardia in data 16.09.2025, è stata richiesta una variante agli interventi previsti nel progetto finanziato mantenendo invariato l'importo complessivo;

PRESO ATTO che la spesa relativa agli interventi in oggetto risulta iscritta al Capitolo 0501202 del corrente Bilancio di Previsione 2025/2027, e che la stessa viene finanziata per € 10.785,00 mediante contributo concesso da Regione Lombardia a valere sul predetto avviso unico, per € 10.000,00 tramite contributo dell'ERSAF (Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia) e per € 785,00 con fondi propri dell'Amministrazione Comunale (oneri di urbanizzazione);

DATO ATTO che risulta necessario provvedere agli interventi di restauro conservativo di parte delle strutture murarie emerse presso il sito archeologico di Tor dei Pagà, come previsto in tale progetto;

RITENUTO pertanto dover provvedere in merito ed individuare un operatore economico al quale affidare tali interventi;

ACCERTATO che tale tipologia di interventi non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip S.p.a.;

PRESO ATTO che l'importo complessivo stimato degli interventi, pari ad € 3.282,00 oneri fiscali compresi, è inferiore ad € 140.000,00 e, pertanto, è possibile procedere alla scelta del contraente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (nuovo Codice dei contratti pubblici) tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che per l'affidamento diretto è stata individuata la Ditta emmeR. di Marta Calza con sede in Via San Francesco n. 20 a Nave (BS);

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore ad € 150.000,00 la Stazione Appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore e il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le Stazioni Appaltate, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di provvedere al restauro conservativo di parte delle strutture murarie emerse presso il sito archeologico di Tor dei Pagà come previsto nel progetto "L'area archeologica di Tor dei Pagà (Vione, Valle Camonica): indagini archeologiche e restauro conservativo" - Vione Archeologica 2025;
- l'oggetto del contratto è "Interventi di restauro conservativo di parte delle strutture murarie nell'ambito del progetto "L'area archeologica di Tor dei Pagà (Vione, Valle Camonica): indagini archeologiche e restauro conservativo" - Vione Archeologica 2025" per un importo complessivo presunto pari ad € 3.282,00 oneri fiscali compresi;
- il contratto verrà stipulato, secondo la facoltà prevista dall'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.07.2014;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici);
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- la scelta dell'operatore economico risulta motivata come segue:
 - è stata appurata, dopo meticolosa verifica, la congruità dei prezzi praticati, in quanto in grado di eseguire degli interventi rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione Comunale ad un prezzo allineato con i valori di mercato;
 - gli interventi da eseguire sono pertanto resi disponibili al minor prezzo;



- l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto dell'affidamento stesso, come da documentazione agli atti del Servizio Tecnico e Manutentivo;
- ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la presente procedura è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione, in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore ad € 5.000,00 e, altresì, si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;
- i requisiti di carattere generale richiesti sono quelli previsti agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- il requisito di carattere speciale richiesto è l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'affidamento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 225, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, a partire dal 01 gennaio 2024 acquistano efficacia le disposizioni in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici e, pertanto, da tale data le Stazioni Appaltanti sono tenute a svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando esclusivamente le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

PRESO ATTO che alla data odierna si riscontrano criticità e difficoltà nell'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (es. piattaforma regionale SINTEL) e, pertanto, per l'affidamento diretto in oggetto avente importo inferiore ad € 5.000,00, si è ritenuto necessario acquisire il codice CIG mediante la Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) senza ricorso alle PAD, secondo la modalità suppletiva concessa da ANAC con comunicato del Presidente del 18.06.2025;

PRECISATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;

VISTA la nota in data 14.04.2025 (prot. n. 6037 del 24.09.2025), allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, con la quale la Ditta emmeR. di Marta Calza ha presentato la propria offerta e dalla quale risulta che, per l'espletamento di quanto in oggetto, la medesima richiede un compenso complessivo pari ad € 3.282,00 oneri fiscali compresi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per la presente procedura di affidamento diretto, avente importo inferiore ad € 40.000,00, l'operatore economico ha attestato, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà acquisita in data 24.09.2025 al prot. n. 6037, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti; tale dichiarazione potrà essere soggetta a verifica a campione secondo le modalità previste nel documento "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 40.000 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 02.03.2024;

RITENUTO pertanto di dover disporre l'affidamento diretto degli interventi in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., a favore della Ditta emmeR. di Marta Calza con sede in Via San Francesco n. 20 a Nave (BS) per l'importo complessivo di € 3.282,00 oneri fiscali compresi;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che la predetta spesa verrà imputata al Capitolo 0501202 del corrente Bilancio di Previsione 2025/2027, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78";

RICHIAMATO il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa espressi dal Responsabile del Servizio Economico e Finanziario ai sensi dell'art. 151 - 4° comma, dell'art. 153 - 5° comma e dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- 1) **AFFIDARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., alla Ditta emmeR. di Marta Calza con sede in Via San Francesco n. 20 a Nave (BS) gli interventi di restauro conservativo di parte delle strutture murarie nell'ambito del progetto "L'area archeologica di Tor dei Pagà (Vione, Valle Camonica): indagini archeologiche e restauro conservativo" - Vione Archeologica 2025, per l'importo complessivo di € 3.282,00 oneri fiscali compresi;
- 2) **APPROVARE** il preventivo di spesa presentato dalla Ditta emmeR. di Marta Calza in data 24.09.2025, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **ASSUMERE** al Capitolo 0501202 del corrente Bilancio di Previsione 2025/2027 la somma di € 3.282,00 quale spesa per gli interventi in oggetto a favore della Ditta emmeR. di Marta Calza;
- 4) **IMPEGNARE** ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato all. n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2025									
Missione	05	Programma	01	Titolo	2	Macroaggregato	02	UEB	0501202	
Creditore	emmeR. di Marta Calza									
Codice Fiscale	CLZMRT92S58B157E									
CIG	B860128456		CUP			I19D25000160007				
Importo compl.	€ 3.282,00		Importo al netto dell'IVA			€ 3.282,00				

- 5) **DARE ATTO** che:
 - l'affidatario, secondo la facoltà prevista all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 117 del medesimo Decreto, in considerazione del ridotto valore economico dell'affidamento in oggetto e della remota possibilità che un inadempimento, verificatosi in sede di esecuzione contrattuale, possa arrecare significative ripercussioni alla Stazione Appaltante;
 - in merito alla verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico in parola è stato acquisto in data 24.09.2025 il Documento Unico di Regolarità Contributiva On Line (numero protocollo INPS_47203704 valido fino al 26.12.2025);
 - il pagamento dell'intervento verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica della corretta esecuzione del medesimo, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e precisamente tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
 - ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., qualora in conseguenza dell'eventuale verifica a campione non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante deve procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento, indette dalla medesima stazione appaltante, per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - secondo la facoltà prevista dall'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo Decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.07.2014;
 - è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
 - che all'affidamento in questione è stato attribuito il codice CIG B860128456;
- 6) **ASSICURARE** la trasparenza dei dati relativi al presente contratto pubblico, prevista dall'art 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., mediante comunicazione tempestiva alla BDNCP dei dati e delle informazioni individuate all'art. 10 della delibera ANAC n. 261/2023, nonché mediante la pubblicazione, sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sezione bandi di gara e contratti), dei dati non comunicati alla BDNCP indicati nell'allegato 1 della delibera ANAC n. 264/2023, come modificata e integrata con delibera n. 601/2023;

- 7) **DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il seguente atto amministrativo illegittimo e venga dal seguente direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Sezione di Brescia, entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line; non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- 8) **COPIA** della presente viene trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 - comma 8 - del D.Lgs. 267/2000 ed al Segretario Comunale, al Sindaco ed al Messo Comunale ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- 9) **ATTESTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa - contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO E MANUTENTIVO

Ing. Testini Mauro